



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UCB SVILUPPO ECONOMICO

Al Ministero dello Sviluppo Economico

Oggetto: Protocollo nr: 11702 - del 14/06/2021 - AOO_UDCM - Uffici diretta collaborazione del Ministro Consigliere d'Ambasciata Paolo DIONISI, Consigliere Diplomatico del Ministro dello sviluppo economico. DI (MISE - MEF) determinazione trattamento economico a decorrere dal 23 febbraio 2021.

Si attesta che il provvedimento Numero **11702** del **14/06/2021** emanato da Ministero dello Sviluppo Economico, protocollato da questo Ufficio in data 15/06/2021 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 14475

ha superato

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, e' stato registrato ai sensi del D.LGS. N. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2 al Numero **464** in data **22/06/2021**.

Data 22/06/2021



*Il Ministro
dello sviluppo economico*

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, concernente la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, concernente il regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'art. 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 17 marzo 2015, con il quale è stato approvato il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico";
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 46L alla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;



*Il Ministro
dello sviluppo economico*

- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2020, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 47 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 323 del 30 dicembre 2020, con il quale il Ministro dell'economia e delle finanze, ai fini della gestione e della rendicontazione, ha ripartito in capitoli le Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 2021, con il quale l'on. Giancarlo Giorgetti è stato nominato Ministro dello sviluppo economico;
- TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 198/2008;
- CONSIDERATA l'intenzione di avvalersi della collaborazione del Consigliere d'Ambasciata Paolo DIONISI, appartenente ai ruoli della carriera diplomatica, quale Consigliere Diplomatico del Ministro dello sviluppo economico;
- VISTO il *curriculum vitae* del Consigliere d'Ambasciata Paolo DIONISI, dal quale si rileva l'esperienza e la professionalità per l'attribuzione del citato incarico;
- VISTA la nota prot. n. 25568 del 25 febbraio 2021 con la quale si dà atto che alla data del 22 febbraio 2021 il Consigliere d'Ambasciata Paolo DIONISI ha cessato le sue funzioni presso l'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale per assumere servizio, in posizione di fuori ruolo, presso il Ministero dello sviluppo economico in qualità di Consigliere Diplomatico del Ministro
- VISTE le dichiarazioni rese dal Consigliere d'Ambasciata Paolo DIONISI insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni in premessa, a decorrere dal 23 febbraio 2021 il Consigliere d'Ambasciata Paolo DIONISI nato [REDACTED] il 19 luglio 1965, [REDACTED] [REDACTED] è nominato Consigliere Diplomatico del Ministro dello sviluppo economico.
2. Al Consigliere d'Ambasciata Paolo DIONISI, quale Consigliere Diplomatico del Ministro, a decorrere dal **23 febbraio 2021** compete il trattamento economico previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 28



*Il Ministro
dello sviluppo economico*

novembre 2008, n. 198, che sarà determinato con apposito provvedimento, con onere a carico del Ministero dello sviluppo economico.

Art. 2

1. La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e del decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 17 marzo 2015, con il quale è stato approvato il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico", comporta la decadenza immediata del suddetto incarico di diretta collaborazione

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo.

1 MAR. 2021

